

Sommario Rassegna Stampa del 28/02/2008

Testata	Titolo	Pag.
IL SOLE 24 ORE CENTRO NORD	<i>VIALE MORO TAGLIA LE SPESE TELEFONICHE</i>	2

Viale Moro taglia le spese telefoniche

Nel 2007 sono calate di 200mila euro (oltre il 14%) le spese telefoniche della Regione Emilia-Romagna. Ammontavano a 1,42 milioni di euro nel 2006 e sono diventate 1,218 milioni l'anno scorso. Il risparmio è tutto concentrato sui telefonini. Per chiamare dai telefoni delle scrivanie delle diverse sedi della regione la spesa è di un milione l'anno, con un costo per utente di 200 euro. Nella cifra complessiva sono compresi sia i telefoni dei dipendenti che quelli dei politici; sia della Giunta che dell'assemblea legislativa.

Con il milione di euro si pagano inoltre anche i telefoni del corpo forestale e i numeri verdi dell'Urp, del difensore civico, del servizio civile, del servizio trasporto ferroviario, della sala radio per le emergenze e di quella della forestale.

In futuro sono attesi risparmi anche sul versante della telefonia fissa. A proposito della telefonia fissa il direttore generale all'Organizzazione e sistemi informativi e telematici, Gaudenzio Garavini, sottolinea che «l'agenzia Intercent-ER per gli acquisti della regio-

ne ha aggiudicato a Telecom una gara per la fornitura di servizi di telefonia fissa e trasmissione dati rivolto a tutto il sistema pubblico regionale, sanità compresa, che consentirà un accesso ai servizi fino al 2014 con un risparmio del 39% rispetto a rispetto alle spese attuali. Il nuovo accordo prevede infatti costi del 23% più bassi di quelli che vengono applicati a Consip, l'agenzia di acquisti dello Stato».

Per la telefonia mobile la spesa si è quasi dimezzata tra il 2006 e il 2007, passando da

420mila a 218mila euro. I telefonini attualmente assegnati sono 450, di cui 197 alle strutture per la difesa del suolo e della costa, 43 alla protezione civile, 38 ai servizi agricoli impegnati sul territorio. La spesa media è quindi di circa 500 euro per utente. Nel 2007 è cambiato il gestore. La gara è stata vinta da Tim che ha soppiantato Vodafone e Wind. La nuova compagnia l'ha spuntata sulla concorrenza praticando tariffe basse sui costi del traffico ma anche dando in uso gratuitamente i cellulari.

Giovanni Bigi

